



REGIONE PIEMONTE



ASL 18 ALBA-BRA
Dipartimento di Prevenzione
Area Promozione ed Educazione alla Salute
Via Vida, 10 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173-316964
e-mail: cgeuna@asl18.it

**VETRINA
DI
PROGETTI DI
PROMOZIONE ED EDUCAZIONE
ALLA SALUTE
RIVOLTI ALLE SCUOLE DEL
TERRITORIO DELL'ASL 18**

ANNO SCOLASTICO 2007-2008

La salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia (OMS). Pertanto essa deve essere considerata un diritto e come tale si deve porre alla base di tutti gli altri diritti fondamentali che spettano alle persone.

Il godimento della salute è uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano. La salute è una preconditione per il benessere e la qualità di vita. E' un termine di paragone per misurare il progresso verso la riduzione della povertà, la promozione della coesione sociale e l'eliminazione delle discriminazioni.

(Salute 21- OMS Copenhagen 1998)

La promozione alla salute è il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla. Per raggiungere uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, un individuo o un gruppo deve essere capace di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di cambiare l'ambiente circostante o di farvi fronte. La salute è quindi vista come una risorsa per la vita quotidiana, non è l'obiettivo del vivere. La salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche. Quindi la promozione della salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere.

(carta di Ottawa -1986)

La promozione alla salute, in ambito scolastico, è il processo che, vedendo come attori docenti, studenti, famiglie ed operatori socio sanitari impegnati in azioni sinergiche, favorisce nei ragazzi "in fieri" il raggiungimento dello stato di benessere psico-fisico-sociale.

La Referente Aziendale per la
Promozione ed Educazione alla Salute
dott.ssa Carla GEUNA

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
dott. Attilio CLERICO

Il Commissario
Dott. Giovanni MONCHIERO

NOTE ORGANIZZATIVE

MODALITA' E TEMPI DI ADESIONE AI PROGETTI

Le Scuole che intendono aderire ai progetti sono invitate a compilare e trasmettere il **modulo di adesione** (disponibile in allegato) **entro e non oltre il**

20/09/2007

al seguente indirizzo :

**ASL 18 Alba Bra – dott.ssa GEUNA Carla – Dipartimento di
Prevenzione Area Promozione ed Educazione alla Salute Via Vida, 10
12051 Alba (CN)**





INFORMAZIONI

Informazioni più dettagliate relative ai progetti di seguito illustrati potranno essere richieste contattando gli Autori dei singoli progetti (ad eccezione dei progetti "Porgi una mano" e "Perché Tu possa vivere!..." per i quali si rimanda ai Responsabili).

Nel caso di progetti destinati ad un numero limitato di classi la selezione verrà effettuata in base alla data di ricezione alla scrivente area del modulo di adesione.

PERCORSI CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA

PROGETTI:

-  **Voglio crescere sano!!!**
-  **Pronti ? Partenza ...via!!! (*intervento per la sicurezza dei bimbi in auto*)**
-  **"Un serpente : ...brrr...che paura!!!"**
-  **Io sono unico e speciale!**

AREA TEMATICA: alimentazione

PROFILO PREVALENTE: informativo-formativo

TITOLO DEL PROGETTO: **Voglio crescere sano!!!**

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO: Dipartimento di Prevenzione e Servizio Dietistico ASL 18

AUTORI DEL PROGETTO:

ZARRI Mauro

Professione: dirigente medico - Dipartimento di Prevenzione - SIAN

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Via Vida 10 – 12051 Alba CN

Telefono: 0173/316625

Posta elettronica: mzarri@asl18.it

GEUNA Carla

Professione: dirigente medico - Dipartimento di Prevenzione – Area Promozione ed Educazione alla Salute

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Via Vida 10 – 12051 Alba CN

Telefono: 0173/316964

Posta elettronica: cgeuna@asl18.it

ALOI Elisabetta

Professione: dietista

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Ospedale San Lazzaro -Via Pierino Belli , 26 – 12051 Alba CN

Telefono: 0173/316832

Posta elettronica: serviziodietisticoalba@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott. Mauro ZARRI

ABSTRACT:

Voglio crescere sano, prendendo spunto dal più ampio progetto DUMBO che, a livello sperimentale, è stato avviato presso l'Istituto Comprensivo di Govone, nella sede della Scuola dell'Infanzia di Priocca, si propone la finalità di incrementare nei bambini il consumo di frutta e di verdura.

Il personale docente della scuola dell'Infanzia di Priocca si rende disponibile per far consultare, a chi possa essere interessato all'esperienza, i materiali didattici che sono stati predisposti ed utilizzati per il progetto Dumbo.

SETTING: scuole dell'infanzia del territorio di competenza dell'ASL 18

DESTINATARI:

bambini della Scuola dell'Infanzia (il progetto potrà al massimo coinvolgere quattro Circoli Didattici o Istituti Comprensivi preferibilmente due nel distretto di Alba e due nel distretto di Bra)




OBIETTIVI EDUCATIVI:

alla fine del primo anno i destinatari (bambini frequentanti il primo anno della scuola dell'infanzia) incrementeranno del 20% il consumo della frutta di stagione

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

Il personale sanitario e la dietista sensibilizzeranno e supporteranno scientificamente il personale docente ed i genitori dei destinatari al fine di perseguire l'obiettivo educativo.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

-  somministrazione all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico di un questionario predisposto dall'ASL 18 per indagare il consumo di frutta e di verdura (i questionari verranno forniti dagli Autori del progetto agli insegnanti che provvederanno, in prima battuta, a distribuirli ai genitori dei bambini, frequentanti le scuole dell'infanzia che aderiscono al progetto, per la compilazione ed in seconda battuta a restituire i questionari compilati agli Autori del progetto)
-  incontro con i genitori e gli insegnanti per affrontare le tematiche riguardanti la corretta alimentazione
-  consegna di materiale divulgativo

AREA TEMATICA: **sicurezza stradale**

PROFILO PREVALENTE: **educativo**

TITOLO DEL PROGETTO: "Pronti? Partenza...via!!!!"

"Interventi di promozione della salute in tema di sicurezza stradale volti ad incrementare l'uso dei seggiolini – auto per bambini"

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

Dipartimento di prevenzione: S.O.S. Epidemiologia; S.O.C. SISP – S.O.S. Vaccinazioni e profilassi malattie infettive; S.O.C. SERT; S.O.C. Assistenza sanitaria territoriale - Area educazione alla salute, Consultorio familiare.

AUTORI DEL PROGETTO:

MARINARO LAURA

Professione: Dirigente medico Responsabile S.O.S. Epidemiologia

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Dipartimento di Prevenzione A.S.L. 18 - Via Vida n. 10 - 12051 Alba (CN)

Telefono: 0173-316619; Fax: 0173.361379

Posta elettronica : lmarinaro@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Laura MARINARO

ABSTRACT:

Il progetto nasce da una "evidenza epidemiologica" chiara, emersa dalla Sorveglianza locale degli incidenti stradali occorsi negli ultimi anni nel territorio cuneese, nell'ambito del Progetto di Ricerca sanitaria finalizzata, finanziato dalla Regione Piemonte, condotto nel biennio 2002-2004, dalla S.O.S. Epidemiologia A.S.L. 18 in collaborazione con le A.S.L. 17, 16, 15: gli incidenti stradali, eventi peraltro evitabili, costituiscono nel nostro territorio la principale causa di morte tra i giovani. I dati sanitari della sorveglianza locale permettono anche di individuare tra le vittime una quota non indifferente di soggetti di età 0-14 anni, la cui lesione più frequente è il trauma cranico: in particolare la maggior parte dei bambini coinvolti in un incidente stradale non risulta assicurata con adeguati sistemi di ritenuta. Da diverse indagini condotte a livello nazionale e locale difatti risulta che l'uso dei dispositivi di sicurezza in auto per bambini non è del tutto diffuso e assunto come condotta stabile. Da qui nasce la necessità di predisporre un intervento di promozione della salute in tema di sicurezza stradale, validato da "prove di efficacia" e rispondente ai "bisogni" emersi dalla sorveglianza locale, rivolto all'infanzia. L'intervento inerente la "sicurezza dei bimbi in auto" ha come obiettivo l'incremento dell'uso dei seggiolini d'auto e di altri dispositivi di sicurezza. A tal fine sono individuate le strategie informative ed educative che in una prima fase vengono sviluppate più approfonditamente all'interno di un colloquio-counseling personalizzato proposto da operatori sanitari del Dipartimento di prevenzione, ai genitori in occasione della loro convocazione presso gli ambulatori vaccinali per la somministrazione di vaccini al proprio figlio, e successivamente saranno supportate e rafforzate da un'azione sociale promossa dalla Comunità (Comuni, Provincia,...), da altre Istituzioni (es. la scuola) e da Forze politiche-sociali.

SETTING:

Ambulatori vaccinali

DESTINATARI:

Coppie di genitori o singolo genitore (occasionalmente nonni) di bimbi di 0-6 anni, convocati in occasione della seduta vaccinale

OBIETTIVI EDUCATIVI:

I genitori/nonni (che accompagnano il proprio figlio/nipote presso l'ambulatorio vaccinale in occasione della somministrazione di vaccinazioni pediatriche), al termine di un "colloquio personalizzato - counseling informativo/formativo" con l'operatore sanitario prenderanno coscienza dei rischi (di morte o di lesioni più o meno grave e/o invalidanti) cui va incontro il "piccolo" durante il trasporto in auto se non assicurato correttamente con gli adeguati dispositivi di sicurezza, ed aumenteranno del 20% la consapevolezza che i "seggiolini

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

- gli operatori dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione (in particolare le assistenti sanitarie) impegnati nel progetto, offriranno, in occasione della convocazione per la somministrazione di vaccinazioni, ai genitori/nonni dei bambini di 0-6 anni, la possibilità, in genere prima dell'effettuazione della vaccinazione all'infante, di un colloquio individuale /counseling formativo -informativo (del tipo messaggio personalizzato).
- gli operatori (Assistenti sanitarie) coinvolti, durante il colloquio, favoriranno l'acquisizione delle informazioni (sulla sicurezza stradale) avvalendosi di materiale illustrativo e depliant, che verranno illustrati con semplicità in modo completo ed esaustivo. Le informazioni sulla sicurezza del bambino sono precedute dalla compilazione(sempre guidata dall'operatore sanitario) da parte del genitore di un questionario, finalizzato ad analizzare comportamenti e conoscenze(pre – intervento) inerenti la sicurezza stradale.
- gli operatori coinvolti favoriranno interventi multiprofessionali attraverso un lavoro di rete e la promozione di alleanze con operatori di Servizi esterni al Dipartimento, operatori di altre A.S.L., di altri Enti interessati (Scuole, Comuni, etc..) condividendo la tipologia del messaggio informativo attraverso la messa a disposizione di tutto il materiale per l'intervento stesso (manifesto/poster, depliant, etc..).

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

1^ fase:

- Produzione di materiale cartaceo informativo (manifesto/poster per campagna di marketing sociale; depliant informativo/opuscolo). Il depliant contiene tutte le informazioni di base utili (statistiche correnti; analisi dell'efficacia dei dispositivi; tipologie in base all'età e/o peso; omologazione/marchio CEE; codice della strada e "patente a punti"; suggerimenti per rendere accettabile il dispositivo al piccolo).
- Somministrazione di un questionario, finalizzato ad analizzare comportamenti e conoscenze inerenti la sicurezza stradale, ad un campione di genitori, presso gli ambulatori vaccinali (in occasione o della 3° dose delle vaccinazioni pediatriche a circa 11 mesi o della IV dose di antipolio a bambini al compimento dei 2 anni, o in occasione del richiamo difterite-tetano-pertosse e morbillo-rosolia-parotite nei bambini di 5/6 anni) nell'ambito del counseling personalizzato, condotto dalle assistenti sanitarie e prima dell'illustrazione dell'opuscolo che riassume tutte le informazioni.
- Diffusione e presentazione dell'iniziativa di promozione alla salute (in particolare del progetto sicurezza in auto), campagna di marketing sociale (inserzione di messaggi e articoli sul giornale), distribuzione degli opuscoli illustrativi, dei manifesti /poster presso tutti i centri vaccinali A.S.L. 18, negli ambulatori dei pediatri di libera scelta e della SOC di Pediatria dei Presidi ospedalieri di Alba e Bra, presso il Consultorio familiare.

2^ fase:

- Nuova somministrazione del questionario (alla successiva convocazione per vaccinazione) per valutare cosa è cambiato dopo l'intervento stesso (analisi dell'efficacia).
- Creazione di un programma ad hoc con l'ausilio di EPI INFO per l'inserimento dati raccolti, elaborazione e analisi.
- Interventi territoriali di rilevazione effettuati dal personale del Dipartimento di Prevenzione A.S.L. 18 (monitoraggio dell'uso dei seggiolini in auto).
- Coinvolgimento della Comunità: amministrazione comunale e provinciale(per azione di rinforzo)
- Coinvolgimento di dirigenti didattici,docenti,vigilatrici d'infanzia(nido, scuola materna ed elementare; finalizzato ad un'azione di sostegno e rinforzo del messaggio)

AREA TEMATICA: animali esotici/selvatici e bambini

PROFILO PREVALENTE: educativo-emotivo

TITOLO DEL PROGETTO: "Un serpente : ...brrr...che paura!!!"

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO: Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario ASL 18

AUTORE DEL PROGETTO:

ERCOLE Giovanni

Professione: dirigente veterinario area A - Referente per le specie esotiche e selvatiche

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Viale Industria,4 – BRA

Telefono: 0172 420293

Posta elettronica: gercole@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott. Giovanni ERCOLE

ABSTRACT:

il progetto ha come fine il proporre ai bambini un approccio corretto, maturo e non prevenuto con i rettili, gruppo di animali che in genere suscitano emozioni negative

SETTING: scuole dell'infanzia

DESTINATARI:

bambini delle Scuole dell'Infanzia (bimbi dell'ultimo anno)

OBIETTIVI EDUCATIVI:

al termine degli interventi i bambini sapranno affrontare con maggior sicurezza le loro apprensioni nel rispetto di questi animali, controllando le paure che generalmente li bloccano

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

il veterinario ed i docenti offrono l'intervento informativo-formativo al gruppo classe.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

l'intervento del veterinario in classe sarà finalizzato soprattutto ad un contatto emotivo dell'argomento in modo da saper gestire un incontro fortuito con un rettile. Inoltre, attraverso l'uso di diapositive e di filmati, verrà posto in risalto il ruolo dei rettili nei film di animazione.

AREA TEMATICA: prevenzione abusi sessuali sui minori

PROFILO PREVALENTE: formativo

TITOLO DEL PROGETTO: "Io sono unico e speciale!" : l'educazione alla sessualità come prevenzione dell'abuso (progetto finanziato dall'Associazione Zonta Club Alba-Langhe-Roero)

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO: Equipe Multidisciplinare per i casi di abuso sessuale e maltrattamento ai danni di minori dell'ASL 18 e S.O.C di Psicologia

AUTORI DEL PROGETTO:

MARIA VITTORIA TESTA

Professione: psicologa psicoterapeuta - Responsabile equipe multidisciplinare per i casi di abuso sessuale e maltrattamento ai danni di minori dell'ASL 18

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Ospedale Santo Spirito di Bra

Telefono: 0172/420239

Posta elettronica: psicologia.bra@asl18.it

NADIA BOIDO

Professione: psicologo psicoterapeuta

Ente: consulente ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Via Vida 10 – 12051 Alba CN

Telefono: 0173/316076

Posta elettronica: nboido@asl18.it

PATRIZIA MONTONE

Professione: psicologo psicoterapeuta

Ente: consulente ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Ospedale Santo Spirito di Bra

Telefono: 0172/420239

Posta elettronica: psicologia.bra@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott.ssa Maria Vittoria TESTA

ABSTRACT:

Il progetto, riferendosi all'esperienza di ricerca-intervento nell'ambito della prevenzione dell'abuso sessuale sui minori attuati dal prof. Alberto Pellai e collaboratori dell'Istituto di Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Milano nelle province di Milano, Varese e Vercelli, si propone nel territorio di competenza dell'ASL 18 di favorire nei bambini l'acquisizione di competenze preventive per riconoscere situazioni "a rischio" di abuso sessuale e la sperimentazione di strategie di sicurezza e di autodeterminazione ("Grido no. scappo via e corro a dirlo a qualcuno"). Il progetto, con il coinvolgimento attivo degli insegnanti e dei genitori nel ruolo di facilitatori della comunicazione con i bambini sui temi della sessualità, affettività e tutela personale, si realizza attraverso la sperimentazione di un programma di educazione emotiva e alla sessualità nelle scuole.

SETTING:

scuole dell'infanzia e scuole elementari del territorio di competenza dell'ASL 18




DESTINATARI:

destinatari intermedi: **insegnanti e genitori**






destinatari finali: **bambini di 5-6 anni**

OBIETTIVI EDUCATIVI:

obiettivi per i destinatari intermedi:

-  Favorire la riflessione sullo sviluppo della sessualità infantile e sulle domande dei bambini
-  Facilitare la comunicazione con i bambini sui temi della sessualità, affettività e sicurezza personale
-  Sperimentare un ruolo attivo nel favorire l'acquisizione di competenze preventive nei bambini.

Obiettivi per i destinatari finali:

-  Favorire la conoscenza del proprio corpo
-  Favorire la capacità espressiva delle emozioni
-  Incrementare l'autostima
-  Imparare a riconoscere situazioni "a rischio" e a confidarsi con gli adulti
-  Sperimentare strategie di sicurezza

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori sanitari organizzano un percorso formativo rivolto sia agli insegnanti, che condurranno i laboratori educativi con gli alunni, sia ai genitori dei bambini.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

- 📌 Presentazione del progetto nelle scuole e raccolta delle adesioni
- 📌 Incontro di presentazione del progetto con i genitori delle scuole aderenti per favorire la riflessione sui temi della sessualità e della prevenzione dell'abuso sessuale
- 📌 Formazione agli insegnanti (durata di quattro-cinque ore) sui temi dello sviluppo psicosessuale dei bambini, della prevenzione dell'abuso sessuale e proposte educative per i bambini finalizzate all'attivazione dei laboratori
- 📌 Incontro di verifica e confronto in itinere e finale tra operatori sanitari ed insegnanti circa la gestione dei laboratori con i bambini
- 📌 Incontro finale condotto dagli operatori sanitari e dagli insegnanti con i genitori per confrontarsi sull'esperienza sperimentata dai bambini.

PERCORSI CON LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI

PROGETTI:

- **Bob e Fido**
- **"Un serpente : ...brrr...che paura!!!"**
- **Clarabella – *dall'allevamento alla tavola: il percorso della carne bovina destinata alla nostra alimentazione.***
- **"Giallo come il sole e prezioso come l'oro!"**
- **"Io sono unico e speciale!"**
- **Pronti? Partenza ...via!!!**
- **"A casa tutto bene?"**
- **Bulle e pupi**

AREA TEMATICA: animali d'affezione e bambini

PROFILO PREVALENTE: educativo

TITOLO DEL PROGETTO: **Bob e Fido**

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

Dipartimento di Prevenzione-Servizio Veterinario ASL 18 Alba-Bra

AUTORE DEL PROGETTO:

BOLLA CLAUDIO

Professione: dirigente veterinario- AREA A

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: viale Industria 4 - BRA

Telefono: 0172420293-0172420313

Posta elettronica: veterinario.bra@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott. Claudio BOLLA

ABSTRACT:

Il progetto vuole proporre ai ragazzi un approccio corretto con gli animali d'affezione (cani e gatti) basato sulla conoscenza, sulla comunicazione e sul rispetto delle peculiarità fisiologiche ed etologiche delle specie considerate. La finalità del progetto consiste nel favorire una convivenza consapevole, sicura e stimolante tra gli animali domestici e gli "umani".

SETTING:

Scuola Elementare e canile inter-comunale di Pollenzo (Bra)

DESTINATARI:

alunni classi 3[^]-4[^]-5[^] Scuola Elementare (complessivamente il progetto potrà al massimo coinvolgere 6 classi preferibilmente 3 nel distretto di Alba e 3 nel distretto di Bra)

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- ☒ Al termine dell'intervento informativo-formativo gli scolari aumenteranno del 20 % le loro conoscenze sulla sensorialità degli animali e sull'interpretazione del loro linguaggio
- ☒ Al termine dell'intervento informativo-formativo gli scolari aumenteranno del 20 % le loro conoscenze sulla corretta gestione dell'animale domestico

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

Il veterinario e i docenti offrono l'intervento informativo-formativo al gruppo classe.

Il veterinario ed i docenti promuovono la visita al canile coadiuvati del personale della struttura sanitaria.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

All'insegnante vengono consegnati i questionari pre-intervento da somministrare ai bambini, prima della fruizione dell'intervento informativo-formativo, finalizzati a rilevare conoscenze degli scolari sulla sensorialità degli animali e sull'interpretazione del loro linguaggio e le conoscenze degli scolari sulla corretta gestione dell'animale domestico.

Il progetto prevede 2 interventi gestiti dal veterinario di tre ore cadauno per classe.

Il 1° intervento (in classe) si realizza attraverso comunicazioni verbali, dattiloscritte, supporti audiovisivi e prevede :

- ☒ presentazione del relatore (veterinario)
- ☒ proiezione di "i sensi degli animali"
- ☒ lezione su norme base di benessere, igiene, alimentazione dell'animale domestico
- ☒ somministrazione ai bambini dei questionari post intervento sulle conoscenze per valutare l'efficacia dell'intervento
- ☒ rilascio dell'attestato di "buon amico degli animali" a tutti gli scolari partecipanti al percorso

Il 2° intervento (presso Area Affidamento canile intercomunale di Pollenzo) si scandisce attraverso l'arrivo al canile intercomunale e la suddivisione della classe in 3 sottogruppi composti da 5-7 scolari per visite a turnazione. Le turnazioni consentiranno agli allievi di:

- ☒ visitare l'ambulatorio veterinario con possibilità di sperimentare osservazioni al microscopio ed ottenere informazioni sui farmaci e sui vaccini destinati ai cani.
- ☒ avere informazioni sul fenomeno del randagismo e sulle modalità attraverso le quali è possibile ottenere in affidamento un cane, sulle responsabilità che un cane può comportare
- ☒ sperimentare il contatto con gli animali in sicurezza e l'esperienza del guinzaglio, assistere al pasto degli animali

L'organizzazione del trasferimento degli scolari e degli insegnanti dalla Scuola all'Area Affidamento canile intercomunale di Pollenzo è a carico della Scuola in accordo con il veterinario coinvolto nel progetto.

Le spese relative al suddetto trasferimento sono a carico delle famiglie degli scolari

AREA TEMATICA: animali esotici/selvatici e bambini

PROFILO PREVALENTE: educativo-emotivo

TITOLO DEL PROGETTO: " un serpente : ...brrr...che paura!!!"

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO: Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario ASL 18

AUTORE DEL PROGETTO:

ERCOLE Giovanni

Professione: dirigente veterinario area A - Referente per le specie esotiche e selvatiche

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Viale Industria,4 – BRA

Telefono: 0172 420293

Posta elettronica: gercole@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott. Giovanni ERCOLE

ABSTRACT:

il progetto ha come fine il proporre agli studenti un approccio corretto, maturo e non prevenuto con i rettili, gruppo di animali che in genere suscitano emozioni negative. L'intento è di favorire un "contatto" rispettoso delle caratteristiche di tali animali, in genere meno conosciuti dai ragazzi, facendone conoscere anatomia, fisiologia ed inserimento negli ecosistemi.

SETTING: scuole elementari (e,con accorgimenti, scuole materne).

DESTINATARI:

bambini della Scuola elementari (il progetto potrà al massimo coinvolgere sei classi suddivise fra i distretti di Alba e di Bra)

OBIETTIVI EDUCATIVI:

al termine degli interventi i ragazzi sapranno affrontare con maggior sicurezza le loro apprensioni nel rispetto di questi animali, controllando le paure che generalmente li bloccano

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

il veterinario ed i docenti offrono l'intervento informativo-formativo al gruppo classe.

Il veterinario e persone esperte del settore offrono una visita a Laboratori di Educazione Ambientale ed eventualmente a sede di detenzione delle specie oggetto del progetto.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

il primo approccio all'argomento sarà un contatto con gli insegnanti per una valutazione comune degli argomenti da sviluppare in modo più approfondito a seconda del gruppo di studenti. In tale occasione verrà consegnato un semplice questionario conoscitivo per valutare il grado di interesse e di preparazione dei ragazzi. Seguirà un intervento in classe della durata di due ore da parte del veterinario che si occupa di specie esotiche e selvatiche, volto soprattutto ad un contatto emotivo dell'argomento, ad una conoscenza anatomica, fisiologica e comportamentale dei rettili, in modo da saper gestire un incontro fortuito con un rettile. Particolare interesse verrà puntato alle specie autoctone ed a quelle detenute in cattività (autorizzazioni per una corretta detenzione, alimentazione, cure, etc.).

Un secondo intervento della durata di due ore verrà svolto presso Laboratori di Educazione Ambientale presenti sul territorio: Museo Craveri di Bra e Museo Eusebio di Alba. In tali sedi esperti erpetologi faranno conoscere in modo più approfondito alcuni aspetti legati alla vita dei rettili con osservazione di animali conservati presso le strutture (animali imbalsamati o conservati in formalina/alcool). Per chi dimostrasse interesse, ragazzi di 4^a e 5^a elementare, è possibile inoltre una breve visita a soggetti vivi detenuti in cattività, riservata a piccoli gruppi di 6-7 persone con durata di 15-20 minuti.

Trasferimenti ed eventuali spese (contenute) sono a carico delle famiglie

AREA TEMATICA: alimentazione

PROFILO PREVALENTE: informativo

TITOLO DEL PROGETTO: **Clarabella** - *dall'allevamento alla tavola: il percorso della carne bovina destinata alla nostra alimentazione.*

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

Dipartimento di Prevenzione-Servizio Veterinario - SOC AREA B

AUTORI DEL PROGETTO:

SARTIRANO GIAN RODOLFO

Professione: veterinario - Dipartimento Di Prevenzione- Servizio Veterinario – S.O.C. Area B

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Via Vida 10 - ALBA

Telefono: 0173.316214 - 363027

Posta elettronica: grsartirano@asl18.it

NOE' MAURO

Professione: veterinario- Dipartimento Di Prevenzione- Servizio Veterinario –S.O.C. Area B

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Via Vida 10 - ALBA

Telefono: 0173.316214 - 363027

Posta elettronica: veterinario.alba@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott. Gian Rodolfo SARTIRANO

ABSTRACT:

Il progetto si propone la finalità di trasmettere agli studenti conoscenze relative al consumo equilibrato della carne animale nell'alimentazione umana, conoscenze relative ai rischi correlati ad una dieta ipoproteica o iperproteica e conoscenze relative alla sicurezza della carne reperibile sul mercato.

SETTING:

Scuole Medie Inferiori del territorio dell'ASL 18 e azienda zootecnica

DESTINATARI:

Studenti della Scuola Media Inferiore (il progetto potrà al massimo coinvolgere 10 classi preferibilmente 5 nel distretto di Alba e 5 nel distretto di Bra)

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- ☒ Alla fine dell'intervento i ragazzi miglioreranno del 20% le conoscenze relative al consumo equilibrato della carne animale nell'alimentazione umana
- ☒ Alla fine dell'intervento i ragazzi miglioreranno del 20% le loro conoscenze relative ai rischi correlati ad una dieta ipoproteica o iperproteica nell'alimentazione
- ☒ Alla fine dell'intervento i ragazzi miglioreranno del 20% le loro conoscenze relative alla sicurezza della carne reperibile sul mercato.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

Il veterinario offre l'intervento informativo-formativo al gruppo classe.

Il veterinario ed i docenti promuovono la visita all'azienda zootecnica.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

Gli interventi effettuati nelle scuole consistono:

- ☒ nella somministrazione individuale di un questionario pre-intervento per rilevare le conoscenze relative al consumo equilibrato della carne animale nell'alimentazione umana, le conoscenze relative ai rischi correlati ad una dieta ipoproteica o iperproteica e le conoscenze relative alla sicurezza della carne reperibile sul mercato.
- ☒ nell'approfondimento scientifico su queste tematiche da parte dell'operatore
- ☒ nella somministrazione individuale di un questionario post-intervento per valutare la ricaduta dell'intervento
- ☒ nella visita guidata presso un'azienda zootecnica al fine di osservare le tecniche di allevamento dei bovini

L'organizzazione del trasferimento degli scolari e degli insegnanti dalla Scuola all'azienda zootecnica è a carico della Scuola in accordo con i veterinari coinvolti nel progetto.

Le spese relative al suddetto trasferimento sono a carico delle famiglie degli scolari.

AREA TEMATICA: sicurezza alimentare

PROFILO PREVALENTE: informativo-formativo-educativo

TITOLO DEL PROGETTO: Collaborazione al miglioramento delle produzioni animali nella "Commune Rurale du Guanar"

TITOLO DEL SOTTOPROGETTO: "Giallo come il sole e prezioso come l'oro!" - scambio di corrispondenza tra studenti italiani e studenti africani in materia di sicurezza alimentare

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

in Italia:

- ☞ Regione Piemonte, Settore degli Affari Internazionali e Comunitari (programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa occidentale)
- ☞ Comune di Cherasco (titolare del progetto) ed altri comuni del territorio di competenza dell'ASL 18
- ☞ Provincia di Cuneo
- ☞ Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Cuneo
- ☞ Università di Torino, Facoltà di Agraria
- ☞ SIVtro VSF Italia Gruppo Piemonte – ONLUS
- ☞ Scuola Media di Cherasco, Mango, Neive, Diano D'Alba
- ☞ ASL 18 ALBA/BRA- Dipartimento di Prevenzione

in Mali:

- ☞ Ministère de l'élevage et de la pêche (MEP) Direction Nationale des Productions et des Industries Animales (DNPIA)
- ☞ Commune Rurale du Guanar – Yorobougoula
- ☞ Association des producteurs de Bétail N'Dama pour la Promotion et la Conservation de la Race (APBN'Dama)
- ☞ Association des apiculteurs
- ☞ Centre Communautaire de Production Bovins N'Dama/Opération N'Dama Yanfolila (CCPGN'Dama(ONDY))
- ☞ Ecole primaire de Madina Diassa (equivalente alle nostre scuole elementari e medie)

AUTORE DEL PROGETTO:

SARTIRANO GIAN RODOLFO

Professione: veterinario - Dipartimento Di Prevenzione- Servizio Veterinario – S.O.C. Area B

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Via Vida 10 - ALBA

Telefono: 0173.316214 - 363027

Posta elettronica: grsartirano@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott. Gian Rodolfo Sartirano

ABSTRACT:

il progetto si pone due finalità: da un lato migliorare le condizioni della popolazione del comune di Guanar attraverso il potenziamento dell'allevamento dei bovini con conseguente prevenzione delle zoonosi, delle tecniche di apicoltura e di produzione del miele; dall'altro favorire uno scambio di corrispondenza fra gli alunni di alcune Scuole Medie del territorio di competenza dell'ASL 18 e gli alunni della scuola primaria di Guanar, in materia di sicurezza alimentare sul tema "il miele e l'apicoltura"

SETTING:

- ☞ **in Mali:**
Comune Rurale di Guanar – Scuola primaria di Madina Diassa
- ☞ **in Italia:**
Scuole medie inferiori del territorio di competenza dell'ASL 18

DESTINATARI:

- ☞ **in Mali:**
popolazione e studenti della scuola primaria del Comune Rurale di Guanar
- ☞ **in Italia:**
studenti delle Scuole Medie Inferiori del territorio di competenza dell'ASL 18

OBIETTIVI EDUCATIVI:

progetto:

- ☞ entro il primo trimestre 2009 la popolazione del Comune Rurale di Guanar avrà imparato ad impostare un programma di miglioramento genetico della razza bovina allevata in loco (N'Dama);

- entro il primo trimestre 2009 la popolazione del Comune Rurale di Guanán avrà imparato ad utilizzare nuove tecniche di allevamento delle api e di produzione del miele

sottoprogetto:

- entro il primo trimestre 2009 gli studenti delle due realtà (scuola primaria di Madina Diassa e Scuole Medie dell'ASL 18 che fanno parte del gruppo di progetto), attraverso uno scambio di corrispondenza, impareranno a conoscere le abitudini alimentari e le diverse soluzioni adottate dai rispettivi paesi in materia di produzione e di igiene degli alimenti

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

progetto:

- fornitura di un programma elaborato in Italia per la selezione genetica della razza bovina allevata in loco al fine di ottenere animali di maggiori dimensioni e più pesanti, capaci di fornire una maggiore forza lavoro ed una più elevata resa di carne al macello
- fornitura di materiali ed attrezzatura acquistati in Italia per l'apicoltura e per la produzione del miele.
- formazione in loco e a distanza sull'utilizzo delle tecnologie proposte

sottoprogetto:

- in Africa, tecnici locali impartiranno lezioni in tema di sicurezza alimentare agli studenti della scuola primaria
- in Italia, veterinari e medici della ASL 18 impartiranno lezioni in tema di sicurezza alimentare agli studenti delle Scuole Medie Inferiori che fanno parte del gruppo di progetto
- i docenti delle due realtà cureranno la corrispondenza, che avverrà esclusivamente in lingua francese, fra gli studenti italiani e gli studenti africani
- l'Autore del progetto, offre ad un numero limitato di Scuole Medie Inferiori non in elenco nel gruppo di progetto, un intervento informativo che illustra la filiera del miele in Africa.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

Il **progetto** prevede

Prima missione:

- missione di appoggio da parte di veterinari italiani appartenenti all'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Cuneo al fine di formare gli allevatori del Comune di Guanán in materia di miglioramento morfologico dei bovini locali tramite selezione genetica
- missione di appoggio da parte di veterinari italiani appartenenti all'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Cuneo e di un docente della Facoltà di Agraria di Torino al fine di formare gli apicoltori in materia di miglioramento della filiera del miele

Seconda missione

- missione finale da parte di veterinari italiani appartenenti all'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Cuneo per la verifica delle competenze acquisite da parte degli allevatori di bovini e da parte degli apicoltori locali.

Il **sottoprogetto**: prevede scambi di informazioni tra la società civile locale (allievi della Scuola Primaria) e la società civile italiana (allievi Scuole Medie Inferiori) in materia di produzione e di igiene degli alimenti sul tema proposto (miele)

AREA TEMATICA: prevenzione abusi sessuali sui minori

PROFILO PREVALENTE: formativo

TITOLO DEL PROGETTO: "Io sono unico e speciale!" : l'educazione alla sessualità come prevenzione dell'abuso (progetto finanziato dall'Associazione Zonta Club Alba-Langhe-Roero)

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO: Equipe Multidisciplinare per i casi di abuso sessuale e maltrattamento ai danni di minori dell'ASL 18 e S.O.C di Psicologia

AUTORI DEL PROGETTO:

MARIA VITTORIA TESTA

Professione: psicologa psicoterapeuta - Responsabile equipe multidisciplinare per i casi di abuso sessuale e maltrattamento ai danni di minori dell'ASL 18

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Ospedale Santo Spirito di Bra

Telefono: 0172/420239

Posta elettronica: psicologia.bra@asl18.it

NADIA BOIDO

Professione: psicologo psicoterapeuta

Ente: consulente ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Via Vida 10 – 12051 Alba CN

Telefono: 0173/316076

Posta elettronica: nboido@asl18.it

PATRIZIA MONTONE

Professione : psicologo psicoterapeuta

Ente: consulente ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Ospedale Santo Spirito di Bra

Telefono: 0172/420239

Posta elettronica: psicologia.bra@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott.ssa Maria Vittoria TESTA

ABSTRACT:

Il progetto, riferendosi all'esperienza di ricerca-intervento nell'ambito della prevenzione dell'abuso sessuale sui minori attuati dal prof. Alberto Pellai e collaboratori dell'Istituto di Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Milano nelle province di Milano, Varese e Vercelli, si propone nel territorio di competenza dell'ASL 18 di favorire nei bambini l'acquisizione di competenze preventive per riconoscere situazioni "a rischio" di abuso sessuale e la sperimentazione di strategie di sicurezza e di autodeterminazione ("Grido no. scappo via e corro a dirlo a qualcuno"). Il progetto, con il coinvolgimento attivo degli insegnanti e dei genitori nel ruolo di facilitatori della comunicazione con i bambini sui temi della sessualità, affettività e tutela personale, si realizza attraverso la sperimentazione di un programma di educazione emotiva e alla sessualità nelle scuole.

SETTING:

scuole dell'infanzia e scuole elementari del territorio di competenza dell'ASL 18




DESTINATARI:

destinatari intermedi: **insegnanti e genitori**






destinatari finali: **bambini di 9-11 anni**

OBIETTIVI EDUCATIVI:

obiettivi per i destinatari intermedi:

-  Favorire la riflessione sullo sviluppo della sessualità infantile e sulle domande dei bambini
-  Facilitare la comunicazione con i bambini sui temi della sessualità, affettività e sicurezza personale
-  Sperimentare un ruolo attivo nel favorire l'acquisizione di competenze preventive nei bambini.

Obiettivi per i destinatari finali:

-  Favorire la conoscenza del proprio corpo
-  Favorire la capacità espressiva delle emozioni
-  Incrementare l'autostima
-  Imparare a riconoscere situazioni "a rischio" e a confidarsi con gli adulti
-  Sperimentare strategie di sicurezza

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori sanitari organizzano un percorso formativo rivolto sia agli insegnanti, che condurranno i laboratori educativi con gli alunni, sia ai genitori dei bambini.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

- 📌 Presentazione del progetto nelle scuole e raccolta delle adesioni
- 📌 Incontro di presentazione del progetto con i genitori delle scuole aderenti per favorire la riflessione sui temi della sessualità e della prevenzione dell'abuso sessuale
- 📌 Formazione agli insegnanti (durata di quattro-cinque ore) sui temi dello sviluppo psicosessuale dei bambini, della prevenzione dell'abuso sessuale e proposte educative per i bambini finalizzate all'attivazione dei laboratori
- 📌 Incontro di verifica e confronto in itinere e finale tra operatori sanitari ed insegnanti circa la gestione dei laboratori con i bambini
- 📌 Incontro finale condotto dagli operatori sanitari e dagli insegnanti con i genitori per confrontarsi sull'esperienza sperimentata dai bambini.

AREA TEMATICA: sicurezza stradale

PROFILO PREVALENTE: informativo

TITOLO DEL PROGETTO: "Pronti? Partenza...via!!!!"

"Intervento di promozione della salute in tema di sicurezza stradale volto a ridurre comportamenti di rischio collegati all'assunzione di sostanze alcoliche in giovani di 13-14 anni".

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

Dipartimento di prevenzione: S.O.S. Epidemiologia; S.O.C. SISP – S.O.S. Vaccinazioni e profilassi malattie infettive; S.O.C. SERT; - Area Promozione ed Educazione alla salute

AUTORE DEL PROGETTO:

OCCHETTO CARMEN

Professione: psicologa – Responsabile Area Prevenzione SER.T

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Corso Michele Coppino, 46 – 12051 Alba (CN)

Telefono : 0173.316210

Posta elettronica: sertsteadycamalba@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Laura MARINARO - Dirigente medico Responsabile S.O.S. Epidemiologia

ABSTRACT:

Il progetto nasce da una "evidenza epidemiologica" chiara, emersa dalla Sorveglianza locale degli incidenti stradali occorsi negli ultimi anni nel territorio cuneese, nell'ambito del Progetto di Ricerca sanitaria finalizzata, finanziato dalla Regione Piemonte, condotto nel biennio 2002-2004, dalla S.O.S. Epidemiologia A.S.L. 18 in collaborazione con le AA.SS.LL. 17, 16, 15. Gli incidenti stradali, eventi peraltro evitabili, costituiscono nel nostro territorio la principale causa di morte tra i giovani. Il maggior numero delle vittime si concentra infatti nella fascia di età 15-29 anni, immagine confermata dallo studio dei dati ISTAT che individua peraltro le alterazioni psicofisiche di chi è alla guida (in particolare l'ebbrezza da alcool) quali circostanze di incidente con le conseguenze più gravi. L'intervento si pone come obiettivo la riduzione di assunzione di sostanze alcoliche e l'acquisizione della consapevolezza dei rischi per l'incolumità personale legati all'alta velocità ed al mancato o scorretto uso dei dispositivi di sicurezza.

SETTING:

Scuola Media Inferiore

DESTINATARI:

Studenti frequentanti l'ultimo anno della Scuola Media Inferiore

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Al termine del percorso i ragazzi saranno in grado di valutare le situazioni di rischio collegate al tempo libero legate all'utilizzo dell'alcol, all'alta velocità ed al mancato o scorretto uso dei dispositivi di sicurezza in correlazione con la guida di automobili e ciclomotori, in modo da mettere in atto comportamenti maggiormente responsabili fino a un massimo del 20%.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

gli operatori sanitari organizzeranno un incontro con il gruppo classe della durata di due ore. Lo strumento principale di lavoro sarà l'audiovisivo (film, spot, servizi televisivi,..) in modo da utilizzare linguaggi e metodologie attive e vicine ai ragazzi, tali da far percepire il cambiamento come possibile e desiderabile.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

Il progetto prevede:

- somministrazione ai ragazzi, da parte degli insegnanti che hanno la responsabilità del progetto (il materiale verrà loro fornito dagli operatori sanitari), alcuni giorni prima dell'intervento, del questionario pre-intervento che si propone la finalità di sondare le conoscenze degli studenti sulla tematica alcol e guida. I questionari dovranno essere compilati individualmente ed in forma anonima dai ragazzi.
- incontro della durata di due ore con i ragazzi. Durante l'incontro gli operatori sanitari forniranno ai ragazzi informazioni relative al rischio derivante dal binomio alcol e guida in modo da stimolare percorsi di riflessione e favorire l'adozione di comportamenti sicuri.
- somministrazione ai ragazzi di un questionario individuale post intervento per valutare l'efficacia dell'intervento e di un questionario di gradimento.

AREA TEMATICA: sicurezza domestica

PROFILO PREVALENTE: informativo/educativo

TITOLO DEL PROGETTO: "a casa tutto bene?"

"Intervento di promozione della salute in tema di sicurezza domestica volto a prevenire incidenti domestici nei ragazzi di 11-12 anni".

AUTORE DEL PROGETTO:

D'AMBROSIO ROSA

Professione: medico- Responsabile Epidemiologia

Ente: ASL 1 Torino

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott.ssa Carla GEUNA

ABSTRACT:

Gli incidenti domestici, non solo in Italia, hanno assunto dimensioni più che allarmanti. I dati statistici disponibili mostrano che le persone che, in Italia, hanno dichiarato di essere state coinvolte nelle loro abitazioni in un incidente domestico sono annualmente ben al di sopra di tre milioni (la cifra complessiva è comunque superiore poiché una frazione degli infortunati dichiara di aver avuto più di un incidente nel corso dell'anno). Di detti incidenti più di settemila hanno avuto esito mortale. Come rileva l'Organizzazione Mondiale della Sanità, questa tipologia di eventi, che non risparmia nessuna fascia d'età, rappresenta nei Paesi sviluppati la prima causa di morte per i bambini. Ed è proprio ai bambini che si rivolge questo progetto, che attraverso un videogame didattico, si pone come obiettivo quello di renderli attivi promotori della sicurezza domestica. Infatti attraverso il gioco si stimola nei ragazzi l'apprendimento delle regole per un comportamento sicuro fra le mura di casa.

SETTING:

Scuola Media Inferiore

DESTINATARI:

destinatari intermedi: docenti della scuola Media Inferiore

destinatari finali: studenti frequentanti il primo anno della Scuola Media Inferiore

OBIETTIVI EDUCATIVI:



L'obiettivo generale del progetto è stimolare, attraverso il videogioco "eclissi totale - casa sotto controllo", la consapevolezza dei ragazzi verso l'autoprevenzione degli incidenti domestici attraverso l'utilizzo di un videogioco.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

gli operatori sanitari organizzeranno un incontro formativo della durata di mezza giornata con i docenti delle scuole che aderiranno al progetto finalizzato alla presentazione ed illustrazione dei contenuti del videogioco "eclissi totale - casa sotto controllo", realizzato dall'ASL 1 di Torino ed alla condivisione di strategie di utilizzo del videogioco. Ogni bambino frequentante la classe 1^a media delle scuole che aderiranno al progetto riceverà gratuitamente il CD rom "eclissi totale - casa sotto controllo"

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

Il progetto prevede:

-  un Incontro formativo della durata di mezza giornata con i docenti delle scuole che aderiranno al progetto finalizzato alla presentazione ed illustrazione dei contenuti del videogioco "eclissi totale - casa sotto controllo", realizzato dall'ASL 1 di Torino ed alla condivisione di strategie di utilizzo del videogioco.
-  distribuzione del CD rom a tutti gli studenti della classe 1^a media inferiore frequentanti le scuole che aderiranno al progetto

AREA TEMATICA: prevenzione bullismo

PROFILO PREVALENTE: informativo-formativo

TITOLO DEL PROGETTO: "BULLE E PUPPI"

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

SOC PSICOLOGIA ASL 18

AUTORI:

INTRAVAIA Giuseppina

Professione: psicologa psicoterapeuta S.O.C. Servizio di Psicologia

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Via Vida, 10 – 12051 Alba

Telefono: 0173316070

Posta elettronica: gintravaia@asl18.it

BIANCO Daniela

Professione: psicologa psicoterapeuta S.O.C. Servizio di Psicologia

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Via Vida, 10 – 12051 Alba

Telefono: 0173316070

Posta elettronica: psicologia@asl18.it

FERRARIS Alessandra

Professione: psicologa S.O.C. Servizio di Psicologia

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Via Vida, 10 – 12051 Alba

Telefono: 0173316070

Posta elettronica: psicologia@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott.ssa Giuseppina INTRAVAIA

ABSTRACT:

Il progetto prevede iniziative che intervengano sul fenomeno del bullismo all'interno del contesto scolastico. Il tema dell'aggressività e dell'umiliazione nelle situazioni gruppalì è emerso dal lavoro di questi anni con ragazzi e gruppi di insegnanti. Intervenire sul bullismo significa innanzitutto conoscerne le caratteristiche e dare il giusto valore ai comportamenti prepotenti, rilevandoli nei singoli contesti educativi e portando allo scoperto le situazioni nascoste. Con l'attivazione di interventi in tal senso inoltre si migliorano le condizioni di vita nella scuola e si offrono ai ragazzi gli strumenti relazionali che permettano di gestire le loro relazioni in modo positivo.

SETTING: Scuole Medie Inferiori del territorio di competenza dell'ASL 18

DESTINATARI: Studenti e docenti delle scuole medie inferiori del territorio di competenza dell'ASL 18

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Prevenire i comportamenti aggressivi all'interno del contesto scolastico
- Promuovere negli adulti del contesto scolastico e nei ragazzi la conoscenza sul fenomeno dei comportamenti aggressivi e sulle norme implicite ed esplicite del contesto scolastico.
- Costruire strumenti per far fronte ai comportamenti prepotenti e monitorarne periodicamente l'andamento.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

- Rilevare il fenomeno (attraverso questionari e osservazioni) raccogliendo gli elementi necessari per definire il livello di gravità della situazione.
- Realizzare un percorso formativo con studenti e docenti sul tema del bullismo.
- Realizzare un percorso formativo con i genitori sul tema del bullismo

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

- Presentazione del progetto al dirigente scolastico, al personale docente e non docente e creazione di un gruppo istituzionale di coordinamento del progetto.
- Somministrazione di un questionario per la conoscenza del fenomeno nel contesto.
- Osservazione di momenti informali (ricreazione, entrata e uscita).
- Realizzazione di interventi in classe che consentano ai ragazzi e ai docenti di analizzare le situazioni di aggressività e prepotenza ed individuare comportamenti alternativi.
- Restituzione in momenti plenari organizzati e gestiti dai ragazzi e dagli insegnanti formati agli studenti della scuola e ai genitori.

PERCORSI CON LE SCUOLE SUPERIORI

PERCORSI
CON LE SCUOLE
SUPERIORI

PROGETTI:

- 📌 "Costruiamo il nostro futuro!" ovvero la scelta fra Gimmi e gli altri due porcellini
- 📌 Rianimazione cardiopolmonare(B.L.S.)
- 📌 Io mi voglio bene!!!!!!
- 📌 Steadycam
- 📌 Stargate
- 📌 "Perché Tu possa vivere..."
- 📌 Porgi una mano
- 📌 "Più la butti giù... più ti..."
- 📌 "Io lavorerò sobrio"
- 📌 Bulle e pupi

AREA TEMATICA: prevenzione neoplasie

PROFILO PREVALENTE: informativo

TITOLO DEL PROGETTO: "Costruiamo il nostro futuro" ovvero la scelta fra Gimmi e gli altri due porcellini.

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

S.O.C. Oncologia e Dipartimento di Prevenzione Area Promozione ed Educazione alla Salute ASL 18 ALBA-BRA

AUTORI DEL PROGETTO:

DESTEFANIS MARINELLA

Professione: dirigente medico S.O.C. Oncologia

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Via Pierino BELLI, 26- 12051 Alba

Telefono: 0173.316455

Posta elettronica: mdestefanis@asl18.it

GEUNA CARLA

Professione: dirigente medico Dipartimento di Prevenzione – Area Promozione ed Educazione alla Salute

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Area Educazione alla Salute – Via Vida, 10 - 12051 Alba CN

Telefono: 0173-316964

Posta elettronica: cgeuna@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott. ssa Marinella DESTEFANIS

ABSTRACT:

Il progetto vuole informare gli studenti della importanza di uno stile di vita prudente e sobrio per prevenire le principali malattie caratteristiche del nostro mondo occidentale con particolare riferimento alle neoplasie. Tale informazione è finalizzata anche a favorire cambiamenti culturali e comportamentali nel medio-lungo periodo.

SETTING:

Scuole Medie Superiori del territorio della ASL 18 Alba-Bra

DESTINATARI:

Studenti della Scuola Media Superiore (il progetto potrà al massimo coinvolgere 8 classi preferibilmente 4 nel distretto di Alba e 4 nel distretto di Bra)

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- al termine dell'intervento informativo-formativo gli studenti miglioreranno di almeno il 30% le loro conoscenze scientifiche relative alla prevenzione delle neoplasie
- a distanza di un mese dall'intervento informativo-formativo almeno il 10% degli studenti dichiarerà di aver adottato uno stile di vita prudente e sobrio per prevenire le principali malattie caratteristiche del nostro mondo occidentale con particolare riferimento alle neoplasie.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

- l'operatore sanitario, attraverso l'incontro informativo-formativo, favorirà negli studenti l'acquisizione di conoscenze scientifiche relative alla prevenzione delle neoplasie
- l'operatore sanitario, attraverso l'incontro informativo-formativo, favorirà negli studenti l'adozione di uno stile di vita prudente e sobrio per prevenire le principali malattie caratteristiche del nostro mondo occidentale con particolare riferimento alle neoplasie.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

alcuni giorni prima dell'incontro con il gruppo classe l'insegnante, che ha la referenza del progetto, consegnerà agli studenti un questionario, elaborato dagli autori del progetto, di rilevazione dello stile di vita adottato in una "giornata tipo" intitolato "il mio ieri". Tale questionario si propone di indagare il numero di minuti dedicati allo svolgimento di attività fisica, il numero di sigarette fumate, il numero di bicchieri di vino/alcolici bevuti, il numero di porzioni di frutta e di verdura consumate, il numero di merendine consumate.....

l'incontro con il gruppo classe della durata di due consiste:

- nella somministrazione individuale di un questionario pre-intervento per rilevare le conoscenze di base degli studenti sulla prevenzione delle neoplasie
- nell'approfondimento scientifico, da parte dell'operatore medico, su queste tematiche:
 - Nozioni fondamentali di oncologia: cosa è il cancro? Cosa è cancerogeno? Quali sono le cause dei tumori? Quali sono i tumori più frequenti nell'uomo?...
 - Il fumo di tabacco. Il fumo attivo e passivo. Conseguenze sulla salute umana: neoplasie e malattie cardiocircolatorie...
 - Alimentazione. Nozioni fondamentali sui principi di una sana e corretta alimentazione. Le correlazioni tra dieta e alcune malattie umane non neoplastiche: obesità, diabete, ipertensione, arteriosclerosi, ecc.. I fattori cancerogeni contenuti negli

alimenti. Abitudini alimentari che predispongono all'insorgenza di alcuni tipi di neoplasie: carcinoma del colon, della mammella, dell'esofago, dello stomaco, ecc.. I fattori protettivi: vitamine, sali minerali, fibre grezze, movimento fisico, la dieta mediterranea, ecc..

🚩 Motivazioni psicologiche e resistenza al cambiamento delle nostre abitudini

- 🚩 nella somministrazione individuale di un questionario post-intervento per valutare la ricaduta dell'intervento
- 🚩 nella somministrazione individuale di un questionario di gradimento destinato ai cliente – studente ed al cliente-insegnante
- 🚩 nella somministrazione individuale del questionario "*il mio ieri*" un mese dopo l'incontro con il gruppo classe.

Per quanto concerne la metodologia didattica verranno privilegiare tecniche come:

- brain storming
- Problem solving
- Problem-based learning

Per assicurare efficacia all'intervento risulta fondamentale il coinvolgimento degli insegnanti che dovranno sensibilizzare gli studenti all'intervento informativo - formativo, garantire attivamente durante tutto l'incontro la presenza e rinforzare l'attenzione sugli argomenti scientifici nella fase successiva all'incontro utilizzando gli strumenti didattici a loro consoni (interrogazione, svolgimento di un tema, discussione...)

PROFILO PREVALENTE: formativo

TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE (B.L.S.=Basic Life Support)

(Progetto Finanziato dall' ASL18 e dalla Ditta Miroglio S.p.A.)

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

ASL 18, Italian Resuscitation Council (IRC)

AUTORI DEL PROGETTO:

ACTIS PERINETTO EMMA

Professione: dirigente medico S.O.C Cardiologia - istruttore IRC

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Ospedale San Lazzaro – Via Pierino Belli, 26 12051 Alba CN

Telefono: 0173-316414

Posta elettronica: e.actis@libero.it

CAPRA LUIGINA

Professione: dirigente medico S.O.C Anestesia e Rianimazione - istruttore IRC

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Ospedale San Lazzaro – Via Pierino Belli, 26 12051 Alba CN

Telefono: 0173-316382

Posta elettronica: lcapra@asl18.it

RESPONSABILI DEL PROGETTO:

dott.ssa Emma ACTIS PERINETTO

dott.ssa Luigina CAPRA

ABSTRACT:

La ricerca scientifica ha dimostrato la validità della catena della sopravvivenza. La maggior parte degli arresti cardiaci (1 persona su 1000 ogni anno nei Paesi industrializzati) avviene al di fuori dell'ospedale di fronte a persone incapaci di riconoscere lo stato di emergenza, di chiamare il 118 e di effettuare le manovre salvavita, incapaci cioè di effettuare il cosiddetto "Basic Life Support" (BLS). Insegnare questa sequenza agli allievi del primo anno delle Scuole Superiori significa gettare le basi per avere in futuro tutta la popolazione formata in BLS con un impegno personale minimo sia degli alunni che dei docenti. Inoltre i giovani sono soggetti assai ricettivi, sono frequentemente presenti nei luoghi pubblici, possiedono quasi tutti un cellulare; creeranno la società futura e con l'apprendimento di queste nozioni contribuiranno al cambiamento dei comportamenti sociali, migliorando la sopravvivenza e la qualità di vita dei sopravvissuti ad arresto cardiaco.

Il numero di allievi da formare annualmente nell'ASL 18 è stimato intorno a 1400 studenti.

Poiché gli istruttori del Centro di Formazione Italian Resuscitation Council (IRC) di Alba-Bra non sono in numero sufficiente per garantire l'effettuazione dei corsi di formazione rivolti a tali studenti, il progetto prevede l'adozione del modello istruttore/insegnante (modello già adottato da decenni negli U.S.A. per l'insegnamento della rianimazione cardiopolmonare nelle scuole), utilizzando come istruttori gli insegnanti delle scuole che aderiscono al Progetto.

Il modello istruttore/insegnante è strategicamente ideale solo se alcuni insegnanti sono interessati a diventare istruttori e prevede l'implementazione delle conoscenze specifiche dell'argomento che si integrano con le abilità didattiche già in loro possesso.

SETTING:

Scuole Medie Superiori del territorio dell' ASL 18 Alba-Bra

DESTINATARI:

- **Studenti del primo anno delle Scuole Superiori ubicate nel territorio dell' ASL 18 Alba-Bra**
- **Studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori ubicate nel territorio dell' ASL 18 Alba-Bra (RETRAINING AL V ANNO A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2007-2008)**

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- **cognitivi:** conoscenza di finalità e limiti del BLS, modalità di attivazione del sistema di allarme sanitario, concetto di danno anossico cerebrale, consapevolezza dell'importanza di esecuzione corretta delle procedure BLS, catena della sopravvivenza, segni di allarme dell'attacco cardiaco, necessità delle fasi di valutazione, contenuto delle fasi A B C, sequenza ad un soccorritore, indicazioni all'uso della pocket mask, identificazione e trattamento dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, fattori di rischio di malattia coronarica.
- **gestuali:** valutare l'assenza dello stato di coscienza, gridare per la richiesta di aiuto, ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento, valutare la presenza di attività respiratoria, eseguire la posizione laterale di sicurezza se respiro presente, chiamare 118 se respiro assente, eseguire il massaggio cardiaco esterno, eseguire la sequenza a un soccorritore alternando 30 compressioni a 2 ventilazioni,, eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili solo se c'è il sospetto di ostruzione,
- **relazionali o affettivi:** acquisire la motivazione all'esecuzione del BLS, acquisire la convinzione dell'utilità delle procedure, vincere la soggezione nei confronti del manichino e della simulazione

Il LAP (Livello accettabile di performance) è inteso come la capacità dell'allievo di effettuare la sequenza in modo efficace, senza errori tali da provocare pericolo o danno per sé e per la vittima, mentre per quanto riguarda le tecniche (ventilazioni e compressioni toraciche) occorre che almeno il 50% siano corrette (nel caso delle ventilazioni che siano in grado di far espandere il torace e nel caso

delle compressioni toraciche che venga localizzato il punto di compressione senza grossolani errori, che la profondità sia di 4-5 cm, la frequenza di 100/min e che il rapporto compressioni/insufflazioni sia 30/2

Nel Corso Istruttori di Comunità (IRC) rivolto agli insegnanti delle scuole che desiderano diventare Istruttori di BLS, il LAP è un dato numerico (75% minimo) che si ottiene da una valutazione complessa che avviene in itinere durante il Corso e che tiene conto di una serie di caratteristiche dell'allievo cui si da un punteggio (0-1-2). Tali caratteristiche sono le seguenti:

- 📌 presentazione della stazione di addestramento
- 📌 obiettivi di apprendimento definiti
- 📌 dimostrazione chiara, in sequenza corretta
- 📌 competenza e motivazione
- 📌 gestione del tempo e riassunto
- 📌 valorizzazione degli aspetti positivi della performance dell'allievo e istruzione correttiva
- 📌 spazio domande e risposte
- 📌 tenuta d'aula (emotività, sguardo, gesti, voce)
- 📌 esecuzione skill-test: errori individuati, omessi, aggiunti.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

- 📌 Gli istruttori sanitari IRC organizzano dei corsi BLS-A e dei corsi per Istruttori di Comunità (CIC-IRC) rivolti agli insegnanti per diventare istruttori di BLS-A
- 📌 Gli istruttori sanitari IRC e gli istruttori/insegnanti formati, organizzano dei corsi BLS rivolti agli studenti.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

La formazione per istruttori/insegnanti consiste nella:

- 📌 Frequenza ad un corso BLS-cat. A di 5 ore e suo superamento secondo l'attuale regolamento IRC
- 📌 Frequenza ad un corso istruttori di un giorno (CIC- IRC)
- 📌 Partecipazione a 2 Corsi BLS come istruttore in affiancamento a istruttori sanitari IRC

Ogni corso BLS per gli studenti è rivolto ad un numero massimo di 30 allievi organizzato in moduli ripetuti ed è tenuto da un istruttore sanitario del Centro di Formazione IRC Alba-Bra, responsabile del corso e da istruttori/insegnanti IRC in numero tale da ottenere un rapporto allievi:istruttore:manichino di 5-6:1:1 secondo l'attuale regolamento IRC. Ogni modulo si compone di una parte teorica (1/2 ora) realizzata con una lezione frontale e successiva discussione plenaria e di una parte pratica consistente in esercitazioni su manichini a piccoli gruppi sotto la guida di un istruttore (3 ore). Si conclude con una valutazione teorica e pratica e la consegna dei test di gradibilità e degli attestati (1 ora).

E' previsto un corso di retraining al 5^ anno per aggiornare la parte teorica secondo eventuali modifiche alle linee guida e per dare un'ulteriore possibilità di addestramento pratico.

→E' PREVISTA PER L'ATTIVITA' DI RETRAINING CHE PARTIRA' DAL PROSSIMO ANNO DI CORSO 2007-2008, LA RICHIESTA DELL'ACQUISIZIONE DI CREDITI FORMATIVI PER TUTTI GLI ALLIEVI CHE SUPERERANNO IL CORSO.

Tempi: tutti i corsi dovranno tenersi durante l'anno scolastico a partire da ottobre fino a maggio dell'anno successivo in date da concordare fra le varie scuole con gli istruttori sanitari IRC.

Materiale: manuale BLS-A IRC, attestato di partecipazione, manichini, mascherine per la respirazione, scudi facciali, disinfettante, garze, materassini, diapositive, proiettore, telo di proiezione.

AREA TEMATICA: sessualità e malattie sessualmente trasmesse

PROFILO PREVALENTE: informativo

TITOLO DEL PROGETTO: "IO MI VOGLIO BENE!"

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

Dipartimento di Prevenzione Area Promozione ed Educazione alla Salute ASL 18, Servizio di Psicologia

AUTORI:

GEUNA CARLA

Professione: dirigente medico Dipartimento di Prevenzione- referente aziendale educazione alla salute

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Area Educazione alla Salute – Via Vida, 10 - 12051 Alba CN

Telefono: 0173-316964

Posta elettronica: cgeuna@asl18.it

BALDI EUGENIA

Professione: assistente sanitaria S.O.C. Psicologia

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Via Vida, 10 - 12051 Alba CN

Telefono: 0173-281291

Posta elettronica: ebaldi@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott.ssa Carla GEUNA

ABSTRACT:

Il progetto si propone, attraverso l'integrazione fra i Servizi Sanitari che operano con i minori e le Istituzioni Scolastiche, la finalità di aumentare il livello di informazione su tematiche inerenti la sessualità, di promuovere la conoscenza e l'accesso ai Servizi Sanitari dell'ASL istituzionalmente preposti alla salute psicofisica dei minori rinforzando in tal modo il senso di responsabilità nei confronti del proprio benessere e di quello dell'"altro".

SETTING:

Scuole Medie Superiori del territorio di competenza dell'ASL 18.

DESTINATARI:

Studenti del primo anno delle Scuole Medie Superiori del territorio di competenza dell'ASL 18 .

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- al termine dell'intervento informativo-formativo gli studenti miglioreranno di almeno il 20% le loro conoscenze circa l'uso corretto dei metodi contraccettivi
- al termine dell'intervento informativo-formativo gli studenti miglioreranno di almeno il 20% le loro conoscenze circa il rischio di contrarre IST e MST trasmesse in caso di rapporti non protetti
- al termine dell'intervento informativo-formativo gli studenti miglioreranno di almeno il 20% le loro conoscenze circa l'esistenza e le modalità di accesso dei Servizi Sanitari dell'ASL istituzionalmente preposti alla salute psicofisica dei minori.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

- gli operatori sanitari, attraverso l'incontro informativo-formativo, promuoveranno negli studenti la conoscenza della assoluta necessità di ricorrere ai metodi contraccettivi in caso di vita sessualmente attiva
- gli operatori sanitari, attraverso l'incontro informativo-formativo, promuoveranno negli studenti la conoscenza circa l'uso corretto dei contraccettivi
- gli operatori sanitari, attraverso l'incontro informativo-formativo, promuoveranno negli studenti la conoscenza circa il rischio di IST e MST in caso di rapporti non protetti
- gli operatori sanitari, attraverso l'incontro informativo-formativo, promuoveranno negli studenti la conoscenza dell'esistenza e delle modalità di accesso dei Servizi Sanitari dell'ASL istituzionalmente preposti alla salute psicofisica dei minori.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Il progetto prevede:

- consegna al docente, che ha la responsabilità scolastica del progetto, alcuni giorni prima dell'incontro, dei questionari pre-intervento e delle schede "tutto quello che vorresti sapere sulla contraccezione, sulla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse (AIDS, SIFILIDE, GONORREA.....), sui Servizi Sanitari dell'ASL 18 rivolti ai giovani e altro....., ma non sai a chi domandare!!!!!!!!!!" Sia i questionari pre-intervento sia le schede "tutto quello che vorresti sapere sulla contraccezione, sulla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse (AIDS, SIFILIDE, GONORREA.....), sui Servizi Sanitari dell'ASL 18 rivolti ai giovani e altro....., ma non sai a chi domandare!!!!!!!!!!" dovranno essere compilate individualmente ed in forma anonima dai ragazzi. Sarà cura del docente distribuire agli studenti le schede ed i questionari. Il materiale compilato dai ragazzi verrà restituito all'insegnante che, per garantire la massima riservatezza, si impegnerà a sigillare la busta in presenza degli studenti e a farla pervenire all'operatore sanitario.
- incontro di tre ore con il gruppo classe
- somministrazione ai ragazzi di un questionario individuale post intervento e di un questionario di gradimento per valutare l'efficacia dell'intervento.

L'operatore sanitario, prendendo spunto dalle domande formulate dai ragazzi sulle schede "*tutto quello che vorresti sapere, ma non sai a chi domandare!!!!*", dall'elaborazione dei questionari di ingresso e da ciò che emerge dalla discussione con gli studenti, avvalendosi eventualmente di sussidi interattivi, condividerà con i ragazzi le tematiche previste dagli obiettivi del progetto.

AREA TEMATICA: prevenzione comportamenti a rischio attraverso l'analisi dei "prodotti mass-mediali"

PROFILO PREVALENTE: educativo

TITOLO DEL PROGETTO: STEADYCAM

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

SER.T ASL 18 Alba-Bra

AUTORI DEL PROGETTO:

CARMEN OCCHETTO

Professione: psicologa – Responsabile Area Prevenzione SER.T

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Corso Michele Coppino, 46 – 12051 Alba

Telefono: 0173.316210

Posta elettronica : sertsteadycamalba@asl18.it

LUCA SIBONA e STEFANO ZANATTA

Professione: educatori professionali SER.T

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Corso Michele Coppino, 46 – 12051 Alba

Telefono: 0173.316210

Posta elettronica : sertsteadycamalba@asl18.it

GIOVANNA PASQUERO– dott.ssa in scienze sociali

Professione: educatori professionali SER.T

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Corso Michele Coppino, 46 – 12051 Alba

Telefono: 0173.316210

Posta elettronica : sertsteadycamalba@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott. Giuseppe SACCHETTO –direttore SER.T ASL 18 Alba-Bra

ABSTRACT:

La fruizione audiovisiva ed in particolare quella televisiva è capace di veicolare messaggi, modelli di consumo, promuovere tendenze, non sempre in sintonia con i già purtroppo spesso incongruenti messaggi e modelli educativi trasmessi dalle agenzie educative tradizionali nei confronti di ragazzi e giovani. Parafrasando Mario Pollo (Labos – Roma) il fatto che nella società complessa si siano moltiplicate "agenzie educative" altre rispetto alle consuete e tradizionali, così come i poli di orientamento e riferimento culturale, spesso porta l'adolescente ed il giovane ad un disorientamento che non lo aiuta a pensarsi nel futuro con una progettualità ben definita, ma alimenta la tendenza al mero consumo della quotidianità svincolata dai concetti di spazio e tempo. La conoscenza, l'utilizzo e l'analisi di materiali audiovisivi, in particolare a partire da quelli che sono in questo settore gli interessi e gli "oggetti di consumo" dei giovani stessi, continua a fare fatica ad entrare nel bagaglio strumentale di insegnanti ed operatori.

L'utilizzo del cinema e dell'audiovisivo in ambito sociale permette di modellare uno strumento molto ricco di spunti tematici e di notevole immediatezza fruitiva, per affrontare non solo argomenti di discussione e di formazione in campo preventivo, ma anche per individuare la ricorrenza di certi stereotipi a livello sociale e per riconoscere il proprio approccio emotivo e istintuale di fronte a certe situazioni e tematiche.

SETTING:

locali CENTRO "STEDYCAM" – Centro documentazione SER.T – Corso Michele COPPINO, 46 Alba

DESTINATARI:

studenti Scuole Superiori ASL 18, insegnanti, genitori ed operatori sociali



OBIETTIVI EDUCATIVI:

aumentare criticità e consapevolezza su comportamenti di consumo, abuso e dipendenza

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

mantenere, potenziare e qualificare maggiormente le attività di formazione e consulenza per le agenzie educative del territorio che vogliono realizzare percorsi di informazione e sensibilizzazione sul tema dipendenze, utilizzando strumenti multimediali e materiale audiovisivo

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

-  Produzione pacchetti tematici video formativi ed informativi
-  Consulenze e gestioni assemblee



AREA TEMATICA: prevenzione comportamenti a rischio in adolescenza

PROFILO PREVALENTE: informativo - educativo

TITOLO DEL PROGETTO: **STARGATE**

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

SOC SER.T ASL 18 Alba-Bra
SOC Servizio di Psicologia ASL 18 Alba-Bra

AUTORI DEL PROGETTO:

CARMEN OCCHETTO

Professione: psicologa – Responsabile Area Prevenzione SER.T

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Corso Michele Coppino, 46 – 12051 Alba

Telefono: 0173.316210

Posta elettronica: sertsteadycamalba@asl18.it

LUCA SIBONA, BREZZO ROBERTA, STRUMIA VITTORIA e STEFANO ZANATTA

Professione : educatori professionali SER.T

Ente : ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Corso Michele Coppino, 46 – 12051 Alba

Telefono : 0173.316210

Posta elettronica : sertsteadycamalba@asl18.it

GIOVANNA PASQUERO– dott.ssa in scienze sociali

Professione : educatori professionali SER.T

Ente : ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Corso Michele Coppino, 46 – 12051 Alba

Telefono: 0173.316210

Posta elettronica : sertsteadycamalba@asl18.it

MERLO VALENTINO

Professione : educatore professionale

Ente : Soc. Coop. RO&RO

Recapito: Corso Michele Coppino, 46 – 12051 Alba

Telefono: 0173.316210

Posta elettronica: tinovale@hotmail.com

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott. Giuseppe SACCHETTO –direttore SER.T ASL 18 Alba-Bra

ABSTRACT:

Il progetto Stargate prevede l'apertura di uno spazio di accoglienza e consulenza per tutti i ragazzi e gli adulti che a diversi livelli si interrogano e/o sono a contatto con situazioni di uso di sostanze (legali e non), e vorrebbero:

- Maggiori informazioni su sostanze e stili di vita
- Confronto su eventuali fattori di rischio
- Costruzione di percorsi e ipotesi di cambiamento e intervento.

Stargate si connota sia come uno spazio, ma anche come un servizio che offre al territorio una serie di attività strutturate a laboratorio tali da offrire spazi di riflessione e approfondimento per la maggioranza della popolazione giovanile.

Il metodo utilizzato si ispira al modello partecipativo con l'utilizzo dei mezzi audiovisivo in stretta connessione con il Centro di Documentazione Steadycam.

SETTING:

Istituti scolastici del territorio con la possibilità di utilizzare i locali del progetto STARGATE.

DESTINATARI:

studenti Scuole Superiori ASL 18 e insegnanti.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Realizzare percorsi di consapevolezza e criticità rispetto a comportamenti a rischio e alla sperimentazione di sostanze psicoattive.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

Favorire la nascita e la conoscenza a livello territoriale di uno spazio di informazione, confronto e consulenza su stili di vita, consumi e comportamenti a rischio.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

Il progetto prevede due laboratori per gli studenti delle classi terze e quarte su due tematiche specifiche:

1. Sessualità e comportamenti a rischio ("Che ne s'Aids)
2. Alcol e guida. ("Pronti partenza via")

Verranno attivati al massimo 4 laboratori (due territorio di Alba e due territorio di Bra) in base all'effettivo interesse e alla data di adesione.

TABELLA RIASSUNTIVA LABORATORI STARGATE				
Nome	Destinatari	N° incontri	Classi	Note
Che ne s'aids	1 Classe Territorio di Bra 1 Classe Territorio di Alba	4 di due ore circa	Terze e Quarte	Disponibilità di un insegnante di riferimento.
Pronti partenza via	1 Classe Territorio di Bra 1 Classe Territorio di Alba	4 di due ore circa	Terze e Quarte	

NB: All'atto dell'adesione ricordarsi di segnalare il laboratorio scelto.

AREA TEMATICA: donazioni di organi e di tessuti

PROFILO PREVALENTE: informativo

TITOLO DEL PROGETTO: "Perché Tu possa vivere..." Donazione degli organi. Guida ad una scelta consapevole

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

Assessorato Sanità Regione Piemonte, Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti, ASL 18 Alba-Bra

AUTORI DEL PROGETTO:

dott. SETTE Sergio
dott.ssa LANZA Giuseppina
dott. BOSCO Riccardo
dott.ssa GEUNA Carla
I.P. CAMEROTA Alessandra

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

SETTE SERGIO

Professione: Dirigente medico 1^ livello S.O.C. Anestesia e Rianimazione –coordinatore locale trapianti

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Via Pierino Belli, 26 – 12051 Alba (Cn)

Telefono: 0173-316382 335-6150226

Posta elettronica: ssette@asl18.it

ABSTRACT:

attraverso una corretta informazione si sensibilizzano gli adolescenti affinché attualizzino e concentrino l'attenzione sulla tematica della donazione dei tessuti e degli organi.

Un' informazione scientificamente corretta, chiara e comprensibile capace di far superare i pregiudizi e combattere la disinformazione può aiutare i giovani a riflettere su questo argomento, che spesso si tende ad allontanare dalla vita quotidiana, ed a maturare una scelta consapevole, qualunque essa sia, risparmiando ad un parente la drammatica, difficile e spesso urgente decisione di opporsi o acconsentire al prelievo.

SETTING:

Scuole Medie Superiori del territorio dell'ASL 18

DESTINATARI:

studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- ☒ al termine dell'intervento informativo-formativo gli studenti miglioreranno di almeno il 20% le loro conoscenze scientifiche sul tema della donazione degli organi e dei tessuti
- ☒ al termine dell'intervento informativo-formativo gli studenti miglioreranno di almeno il 20% le loro conoscenze sull'importanza della donazione degli organi e dei tessuti
- ☒ al termine dell'intervento informativo-formativo almeno il 10% degli studenti pianificherà di sottoscrivere positivamente la dichiarazione di volontà sulla donazione degli organi e tessuti.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori sanitari propongono agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori un incontro di sensibilizzazione della durata di due ore.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

Gli interventi effettuati nelle scuole consistono nella somministrazione individuale di un questionario pre-intervento per rilevare le conoscenze di base degli studenti sulle donazioni di organi e di tessuti, nell'approfondimento scientifico su queste tematiche da parte dell'operatore medico, nell'illustrazione delle modalità per esprimere la volontà di donare, nella somministrazione individuale di un questionario post-intervento per valutare la ricaduta dell'intervento sugli studenti e nella somministrazione di un questionario di gradimento.

AREA TEMATICA: Donazioni Sangue e Midollo Osseo

PROFILO PREVALENTE: informativo

TITOLO DEL PROGETTO: "PORGI UNA MANO"

AUTORI DEL PROGETTO: Assessorato Sanità – Direzione Controllo delle Attività Sanitarie – Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane – Ufficio Educazione Sanitaria.

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO: ASL 18 e Scuole Medie Superiori del territorio di competenza dell'ASL 18

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

GEUNA CARLA

Professione: dirigente medico Dipartimento di Prevenzione – Area Promozione ed Educazione alla Salute

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Area Educazione alla Salute – Via Vida, 10 - 12051 Alba CN

Telefono: 0173-316964

Posta elettronica: cgeuna@asl18.it

ABSTRACT:

il progetto nasce dall'esigenza di arruolare nuovi donatori di sangue e nuovi potenziali donatori di midollo osseo per sopperire alla carenza di sangue e di midollo osseo registratasi nella Regione Piemonte.

SETTING:

Scuole Medie Superiori

DESTINATARI:

studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- 📌 Almeno il 30% degli studenti sensibilizzati migliorerà le sue conoscenze scientifiche sul tema della donazione.
- 📌 Almeno il 30% degli studenti sensibilizzati comprenderà l'importanza della donazione
- 📌 Almeno il 20% degli studenti sensibilizzati penserà di diventare donatore di sangue
- 📌 Almeno il 5% degli studenti sensibilizzati penserà di diventare potenziale donatore di midollo osseo

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori sanitari ed i volontari ADMO, AVIS e FIDAS propongono agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori un incontro di sensibilizzazione della durata di due ore.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

Gli interventi effettuati nelle scuole consistono nella somministrazione individuale di un questionario per rilevare le conoscenze di base degli studenti sulle donazioni di sangue e di midollo osseo, nell'approfondimento scientifico su queste tematiche da parte dell'operatore medico, nell'illustrazione delle modalità di arruolamento da parte dei volontari Admo, Avis, Fidas e nella somministrazione individuale di un secondo questionario per valutare la ricaduta dell'intervento sul singolo studente.

AREA TEMATICA: adolescenti e farmaci

PROFILO PREVALENTE: formativo

TITOLO DEL PROGETTO: "PIU' LA BUTTI GIU'... PIU' TI ..."

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO: Servizio Territoriale Farmaceutico, Servizio Farmaceutico Ospedaliero, Dipartimento di Prevenzione Area Promozione ed Educazione alla Salute

AUTORI:

AVATANELO MARIA MARGHERITA

Professione: dirigente farmacista – Servizio Farmaceutico Ospedaliero

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Ospedale San Lazzaro Alba

telefono e fax: 0173-316273

Posta elettronica: mmavataneo@asl18.it

BATTAGLIA VITTORIO

Professione: Responsabile Servizio Farmaceutico Territoriale

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Corso Nino Bixio , 22 Alba

telefono e fax: 0173-316225

Posta elettronica: vbattaglia@asl18.it

GEUNA CARLA

Professione: dirigente medico Dipartimento di Prevenzione – Area Promozione ed Educazione alla Salute

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Area Educazione alla Salute – Via Vida, 10 - 12051 Alba CN

Telefono e FAX: 0173-316964

Posta elettronica: cgeuna@asl18.it

INFANTE LUCIA

Professione: dirigente farmacista – Servizio Farmaceutico Ospedaliero

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Ospedale Santo Spirito Bra

Telefono e FAX: 0172-420121

Posta elettronica: linfante@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott.ssa Carla GEUNA

ABSTRACT

Nel corso dell'anno scolastico 2006-2007 ad una popolazione campione di studenti del territorio di competenza dell'ASL 18 è stato somministrato un questionario che si proponeva la finalità di esplorare gli atteggiamenti degli adolescenti rispetto all'autoprescrizione ed al consumo dei farmaci registrati nell'Informatore Farmaceutico, delle medicine non convenzionali, delle sostanze diverse con funzione terapeutica (erbe, integratori alimentari, integratori vitaminici, sali minerali). In base ai dati emersi si è costruito un percorso finalizzato a fornire informazioni corrette per sviluppare nella popolazione adolescente conoscenze e coscienza sul buon uso dei farmaci, di creare occasioni di ricerca e riflessione sui problemi (sociali, sanitari) legati all'abuso dei farmaci e di creare un rapporto di fiducia tra i giovani e i servizi sanitari.



SETTING

Scuole Medie Superiori dell' ASL 18

DESTINATARI

Studenti del quarto anno di Scuola Superiore Il progetto potrà al massimo coinvolgere 18 classi preferibilmente 9 nel distretto di Alba e 9 nel distretto di Bra.

OBIETTIVI EDUCATIVI

-  Promuovere la ricollocazione logica dei determinanti che sono sottesi al problema dell'uso non corretto del farmaco
-  Promuovere l'uso del farmaco come risorsa medico- scientifica ed etica, disincentivandone l'uso come merce di consumo

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

-  Promuovere e sostenere un percorso didattico/educativo sul tema dei farmaci rivolto agli studenti

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Studenti:

1° incontro (durata 2 ore)

- ☒ Somministrazione test pre intervento formativo
- ☒ Restituzione agli studenti che effettuano il percorso dei risultati del questionario circa il consumo dei farmaci da parte degli studenti del territorio di competenza dell'ASL 18.
- ☒ Concetto di farmaco e sua evoluzione nel corso della storia
- ☒ Lettura attiva della scheda tecnica del farmaco
- ☒ Uso ed abuso dei farmaci
- ☒ Conservazione, confezionamento ed etichettatura dei medicinali

2° incontro (durata 2 ore)

- ☒ Uso dei farmaci nell'attività sportiva
- ☒ Farmaci e medicine non convenzionali
- ☒ Uso di sostanze diverse in funzione terapeutica (erbe, integratori alimentari, vitaminici e minerali..)
- ☒ Automedicazione
- ☒ Luogo della domanda (farmacia ed ambulatorio medico)
- ☒ Luogo della prescrizione (ambulatorio MMG e medico specialista)
- ☒ Somministrazione test di apprendimento post intervento formativo

AREA TEMATICA: prevenzione infortuni sul lavoro e promozione di stili di vita sani

PROFILO PREVALENTE: informativo-formativo

TITOLO DEL PROGETTO: **Io lavorerò sobrio!**

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

AUTORI DEL PROGETTO:

GIACHELLI VILMA

Professione: assistente sanitaria SPRESAL

Ente: ASL 18 Alba- Bra

Recapito: Via Vida 10 – 12051 Alba CN

Telefono: 0173/316604

Posta elettronica: vgiachelli@asl18.it

MORETTO ERICA

Professione: assistente amministrativa SPRESAL

Ente: ASL 18 Alba - Bra

Recapito: Via Vida 10 – 12051 Alba CN

Telefono: 0173/316604

Posta elettronica: emoretto@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Wilma GIACHELLI

ABSTRACT:

Dai dati di letteratura, si evince che l'assunzione di alcol determina ripercussioni sulla salute dell'uomo (danni epatici, neurologici, cardiovascolari, immunitari e psicologici), concorre all'aumento dell'incidenza degli eventi infortunistici, determinando altresì una maggiore gravità delle lesioni ed interferisce sulla qualità del lavoro (scarso rendimento del lavoratore, aumento dell'assenteismo, maggior probabilità di commettere errori durante le varie fasi lavorative...). Pertanto la finalità del progetto consiste nel sensibilizzare i giovani che stanno per entrare nel mondo del lavoro affinché adottino, da subito, comportamenti corretti .

SETTING: Scuole professionali del territorio di competenza dell'ASL 18

DESTINATARI:

studenti dell'ultimo anno delle Scuole Professionali (il progetto potrà al massimo coinvolgere sei classi)

OBIETTIVI EDUCATIVI:

alla fine del percorso gli studenti aumenteranno del 15% le loro conoscenze circa gli effetti dell'alcol sulla capacità lavorativa.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori dello SPRESAL propongono agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Professionali un incontro informativo-formativo, della durata di due ore, finalizzato a promuovere la consapevolezza dei danni che l'assunzione di alcol, durante l'attività lavorativa, comporta all'incolumità psico-fisica del lavoratore.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

- 🍷 all'inizio dell'incontro, somministrazione di un questionario pre-intervento finalizzato ad indagare le conoscenze dei ragazzi sulle conseguenze legate al consumo di bevande alcoliche durante l'attività lavorativa
- 🍷 Incontro di due ore con il gruppo classe durante il quale, dopo un breve inquadramento del problema, verrà lasciato spazio alla discussione
- 🍷 alla fine dell'incontro, somministrazione di un questionario individuale post intervento
- 🍷 restituzione delle risposte al questionario e discussione.

AREA TEMATICA: prevenzione bullismo

PROFILO PREVALENTE: informativo-formativo

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto "BULLE E PUPÌ"

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

SOC PSICOLOGIA ASL 18

AUTORI:

INTRAVAIA Giuseppina

Professione: psicologa psicoterapeuta S.O.C. Servizio di Psicologia

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Via Vida, 10 – 12051 Alba

Telefono: 0173316070

Posta elettronica: gintravaia@asl18.it

BIANCO Daniela

Professione: psicologa psicoterapeuta S.O.C. Servizio di Psicologia

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Via Vida, 10 – 12051 Alba

Telefono: 0173316070

Posta elettronica: psicologia@asl18.it

FERRARIS Alessandra

Professione: psicologa S.O.C. Servizio di Psicologia

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Via Vida, 10 – 12051 Alba

Telefono: 0173316070

Posta elettronica: psicologia@asl18.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

dott.ssa INTRAVAIA Giuseppina

ABSTRACT:

Il progetto prevede iniziative all'interno del contesto scolastico utilizzando come modello l'educazione tra pari, attualmente considerata una delle metodologie più efficaci nelle strategie di promozione e prevenzione. E' un modello di intervento che favorisce lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze personali e sociali dei ragazzi. Il tema dell'aggressività all'interno del contesto scuola, dell'umiliazione nelle situazioni gruppali è emerso dal lavoro di questi anni con i ragazzi e i gruppi di insegnanti. Attraverso un lavoro sui temi della partecipazione e dell'appartenenza, con una esperienza orientata ad acquisire consapevolezza di sé, aumentando le competenze relazionali, si può arrivare ad individuare le modalità più efficaci per resistere alla pressione dei pari, riconoscendo i comportamenti tesi a svalutare chi è diverso, più debole o vulnerabile. L'obiettivo è di arrivare ad una diminuzione significativa dei comportamenti aggressivi all'interno del contesto scolastico con il coinvolgimento attivo dei ragazzi, ma anche degli adulti della scuola, nell'ottica di prevenire le situazioni di bullismo e violenza.

SETTING: Scuole medie superiori del territorio di competenza dell'ASL 18

DESTINATARI: Studenti e docenti delle scuole medie superiori del territorio di competenza dell'ASL 18

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- ☒ Prevenire i comportamenti aggressivi all'interno del contesto scolastico
- ☒ Promuovere negli adulti del contesto scolastico e negli studenti la conoscenza sul fenomeno dei comportamenti aggressivi e sulle norme implicite ed esplicite del contesto scolastico.
- ☒ Aumentare il livello di consapevolezza dei ragazzi rispetto al fenomeno del bullismo, modificare l'atteggiamento nei confronti dei comportamenti aggressivi e aumentare la capacità di resistere all'influenza dei pari.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI:

- ☒ Valutare le caratteristiche del fenomeno all'interno del contesto scolastico attraverso la somministrazione di un questionario di auto-valutazione del comportamento aggressivo.
- ☒ Realizzare interventi di formazione e cambiamento (laboratori) rivolto ai ragazzi dell'istituto per promuovere una cultura del rispetto e dell'accoglienza.
- ☒ Attuare un percorso formativo con i docenti per stimolare il coinvolgimento e la motivazione degli adulti della scuola nel favorire comportamenti di promozione della socialità.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

- 📌 Presentazione del progetto al dirigente scolastico, al personale docente e non docente e creazione di un gruppo istituzionale di coordinamento del progetto.
- 📌 Presentazione del progetto all'interno di ogni classe e individuazione degli educatori tra pari.
- 📌 Percorso formativo con i peer e con i docenti sulle dinamiche di gruppo, i giochi di ruolo e le strategie di problem solving.
- 📌 Elaborazione e somministrazione di un questionario per la conoscenza del fenomeno nel contesto e restituzione dei dati del questionario in momenti plenari organizzati e gestiti dal gruppo peer e dagli insegnanti formati.
- 📌 Realizzazione degli interventi di formazione e cambiamento per lo sviluppo delle life skills.

Rimane attivo per l'anno scolastico 2007-2008, nelle Scuole Medie Superiori in cui è attualmente in corso, il progetto **Prevenzione primaria in adolescenza. PEER EDUCATION Protagonismo dei ragazzi – partecipazione attiva – promozione della salute**, che vede coinvolti insieme all'ASL 18, anche il Comune di Alba, il Comune di Bra ed i Consorzi Socio-Assistenziali

REFERENTE DEL PROGETTO:

INTRAVAIA GIUSEPPINA

Professione: psicologa – psicoterapeuta S.O.C. Servizio di Psicologia

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Via Vida, 10 – 12051 Alba

Telefono: 0173-316070

Posta elettronica: gintravaia@asl18.it

La Struttura Complessa di Psicologia dell'ASL 18 effettua, su richiesta ed a livello di Istituto Scolastico, incontri con genitori su argomenti attinenti fasi e momenti critici dello sviluppo dei bambini e degli adolescenti.

DIRETTORE S.O.C. SERVIZIO DI PSICOLOGIA:

SAGLIETTI DANIELE

Professione: psicologo – psicoterapeuta

Ente: ASL 18 Alba-Bra

Recapito: Via Vida, 10 – 12051 Alba

Telefono: 0173-316071

Posta elettronica: dsaglietti@asl18.it